

## Classifica della Disuguaglianza nell'Unione Europea

Ranking dei 28 Stati Membri dell'Unione Europea relativo a 7 distinti indicatori di povertà e disuguaglianza (1 - maggiore uguaglianza, 28 - maggiore disuguaglianza)

Fonte: Eurostat, EU Silc - <http://ec.europa.eu/eurostat/data/database>

Misura dell'aumento della disuguaglianza (periodo di riferimento)	Incremento del coefficiente di Gini di almeno 0.02 (2005 - 2013)	Incremento del coefficiente di Gini di almeno 0.02 (2005 - 2013)	Incremento di almeno 5% (2005 - 2013)	Riduzione di almeno 2% (2005 - 2013)	Riduzione di almeno 2% (2007 - 2013)	Nessuna misurazione del trend	Riduzione di almeno 2% (2005 - 2013)
Misura della riduzione della disuguaglianza (periodo di riferimento)	Diminuzione del coefficiente di Gini di almeno 0.02 (2005 - 2013)	Diminuzione del coefficiente di Gini di almeno 0.02 (2005 - 2013)	Riduzione di almeno 5% (2005 - 2013)	Incremento di almeno 2% (2005 - 2013)	Incremento di almeno 2% (2007 - 2013)	Nessuna misurazione del trend	Incremento di almeno 2% (2005 - 2013)
Indicatore di povertà e disuguaglianza	Disuguaglianza nel reddito di mercato <sup>1</sup>	Disuguaglianza nel reddito disponibile <sup>2</sup>	Impatto delle politiche governative sui livelli di disuguaglianza nel reddito <sup>3</sup>	Grave deprivazione materiale <sup>4</sup>	Divario retributivo di genere <sup>5</sup>	Disuguaglianza salariale <sup>6</sup>	Occupati a rischio di povertà <sup>7</sup>
Paese	2013	2013	2013	2013	2013	2011	2013
Regno Unito	24	15	5	14	23	24	17
Irlanda	24	13	5	16	12	23	5
Lettonia	18	27	25	25	13	22	20
Portogallo	26	24	16	18	9	21	22
Cipro	6	19	27	23	17	20	19
Germania	27	12	3	9	25	19	18
Austria	8	8	13	6	27	18	15
Lituania	22	26	21	22	10	17	21
Lussemburgo	16	16	16	2	6	16	26
Estonia	11	21	25	13	28	15	14
Polonia	10	17	19	19	3	14	25
Francia	17	14	15	8	16	13	16
Paesi Bassi	5	5	10	3	18	12	5
Ungheria	20	11	4	26	20	11	10
Italia	12	20	22	20	4	10	24
Spagna	14	22	24	10	22	9	23
Svezia	23	4	1	1	15	8	11
Slovenia	3	2	5	12	1	7	11
Grecia	28	25	10	24	14	6	27
Belgio	9	7	5	7	8	5	4
Repubblica Ceca	3	3	10	11	26	4	2
Danimarca	21	9	2	5	19	3	3
Finlandia	7	6	5	3	21	2	1
Slovacchia	1	1	14	17	24	1	7
Romania	18*	23	23*	27*	7**		28*
Croazia	14**	18	18**	21**	5		9**
Bulgaria	13***	28	27***	28***	11		13***
Malta	2	10	19	15	2		8

\* il periodo di riferimento è dato da 2007-2013

\*\* il periodo di riferimento è dato da 2010-2013

\*\*\* il periodo di riferimento è dato da 2006-2013

## DEFINIZIONI

**<sup>1</sup>Disuguaglianza nel reddito di mercato:** i Paesi UE sono classificati sulla base dei valori nazionali del coefficiente di Gini relativo alla distribuzione del reddito PRIMA di tasse e trasferimenti sociali

**<sup>2</sup>Disuguaglianza nel reddito disponibile:** i Paesi UE sono classificati sulla base dei valori nazionali del coefficiente di Gini relativo alla distribuzione del reddito DOPO tasse e trasferimenti sociali

**<sup>3</sup>Impatto delle politiche governative sui livelli di disuguaglianza nel reddito:** i Paesi UE sono classificati sulla base dell'incidenza che le politiche redistributive (fiscali e socio-economiche) hanno avuto sulla riduzione percentuale del coefficiente di Gini (relativo alla distribuzione del reddito nazionale)

**<sup>4</sup>Grave deprivazione materiale:** i Paesi UE sono classificati sulla base della percentuale della popolazione nazionale che vive nello stato di *grave deprivazione materiale* ovvero è incapace di soddisfare almeno 4 bisogni di una lista di 9 (tra cui il pagamento dell'affitto o del mutuo, la disponibilità di una casa adeguatamente riscaldata, l'acquisto di alcuni beni, la possibilità di andare in vacanza, un'alimentazione che preveda il consumo regolare di carne e proteine)

**<sup>5</sup>Divario retributivo di genere:** la classifica fa riferimento ai valori nazionali del *gender pay gap* (GPG) ovvero della differenza nella retribuzione oraria media (lorda) degli uomini e delle donne presa in valore percentuale rispetto alla retribuzione oraria media (lorda) oraria degli uomini. N.B. La retribuzione oraria media (lorda) non tiene conto del settore economico e della tipologia di lavoro espletato

**<sup>6</sup>Disuguaglianza salariale:** i Paesi UE sono classificati sulla base dei valori nazionali del coefficiente di Gini relativo alla distribuzione dei salari. Si assume che i salari si riferiscono a unità di lavoro equivalenti a tempo pieno

**<sup>7</sup>Occupati a rischio di povertà:** i Paesi UE sono classificati sulla base della percentuale della popolazione occupata a rischio di povertà ovvero coloro il cui reddito disponibile equivalente è inferiore al 60% del valore mediano del reddito disponibile equivalente nazionale

## TREND NEI PERIODI DI RIFERIMENTO

	il colore rosso indica un incremento della disuguaglianza nel periodo di riferimento relativamente alla misura riportata (ad esempio l'aumento di almeno due punti Gini tra il 2005 e il 2013 per la disuguaglianza nel reddito di mercato)
	il colore verde indica una riduzione della disuguaglianza nel periodo di riferimento relativamente alla misura riportata (ad esempio la riduzione di almeno due punti Gini tra il 2005 e il 2013 per la disuguaglianza nel reddito di mercato)
	nessun colore indica che il cambiamento nei livelli della disuguaglianza nel periodo di riferimento non è significativo per poter estrapolare un trend migliorativo/peggiorativo relativamente alla misura riportata